



COMUNE DI BOVINO

Provincia di Foggia



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2	Approvazione regolamento IUC
OGGETTO:	

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore 09:45 nella Sala delle adunanze del Comune di Bovino, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica - sessione Ordinaria.

Alla seduta di Prima convocazione oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

DEDDA MICHELE	P	FATTIBENE ANTONELLA	A
		MARIA	
NUNNO VINCENZO	P	D'ALESSANDRO CELESTINA	P
		CLAUDIA	
GRECO LEONARDO ANTONIO	P	D'ALESSANDRO PIETRO	A
NICOLO' VINCENZO	P	LOMBARDI LEONARDO	P

Assegnati n. 8

Presenti n. 6

In carica n. 8

Assenti n. 2

Assume la presidenza il sig. **DEDDA MICHELE** - SINDACO che, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa FERRUCCI PAOLA ALESSANDRA (art. 97, comma 4° lett. a T.U.E.L. D. L.VO n.267/2000).

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

NUNNO VINCENZO

D'ALESSANDRO CELESTINA CLAUDIA

LOMBARDI LEONARDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione in oggetto, i responsabili del settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. L.vo n. 267/2000.

PARERE:

in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data:

Il Responsabile del settore

dott. Marco RUSSO

PARERE:

in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data:

Il Responsabile del settore

dott. Marco RUSSO

Alle ore 10.50 esce dalla sala consiliare il Consigliere Lombardi Leonardo, dunque i Consiglieri presenti sono 5 (cinque).

Alle ore 11.05 esce dalla sala consiliare il Consigliere Greco Leonardo A., dunque i Consiglieri presenti sono 4 (quattro).

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Nicolò per illustrare lo stesso.

L'Assessore, nel ricordare il lavoro svolto dalla Conferenza dei Capi gruppo, rimarca l'unica novità riguardante la T.A.R.I. rispetto alla previgente T.A.R.E.S.: l'art. 16, comma 2, sugli occupanti delle utenze domestiche esclude dal conteggio gli studenti e i lavoratori residenti temporaneamente fuori dal Comune a certe condizioni. In merito alla T.A.S.I. a seguito della riunione della Conferenza dei Capigruppo sono state apportate integrazioni alle lettere g) e h) dell'art. 5 sui servizi indivisibili. In merito all'I.M.U. l'Assessore conferma che non sono state apportate sostanziali modifiche al regolamento previgente.

L'Assessore Nicolò, in merito alla proposta di abbassamento dell'aliquota IMU prima casa dal 4 al 2 per mille formulata dal Consigliere Lombardi in sede di Conferenza dei Capigruppo, esprime seria perplessità circa la neutralità dell'operazione: infatti lo Stato ancora non ha erogato per il 2013 il contributo per il mancato introito dell'I.M.U. prima casa, e dunque l'abbassamento potrebbe comportare il definitivo mancato o ridotto trasferimento dello Stato che causerebbe disagi notevoli. Rimanda comunque a successivo incontro della Conferenza dei Capigruppo per la discussione sulle aliquote, non essendo argomento oggi all'esame del Consiglio comunale.

Aperta la discussione prendono la parola: i seguenti Consiglieri comunali.

- Il Consigliere comunale Lombardi Leonardo, ricorda all'Assessore Nicolò che si era impegnato in sede di Conferenza dei Capigruppo a rendere note ai Consiglieri capigruppo le proiezioni per verificare la possibilità di diminuire le aliquote I.M.U. Infatti il Consigliere Lombardi, come già riferito in sede di Conferenza dei Capigruppo, ritiene necessario abbassare al 2 per mille l'aliquota per l'abitazione principale, sia perché lo Stato potrebbe aumentare d'ufficio l'aliquota stessa, sia perché al Comune l'abbassamento non costerebbe nulla. Il Consigliere Lombardi comunica che solo se l'Amministrazione si impegna all'abbassamento delle aliquote voterà favorevolmente per l'approvazione del regolamento, altrimenti annuncia il suo voto contrario alla proposta.

- Il Consigliere Nunno, pur condividendo le ragioni sottese alla proposta di abbassamento dell'aliquota del Consigliere Lombardi, tuttavia ritiene responsabile ben valutare i rischi esposti dall'Assessore Nicolò.

- Il Consigliere Nicolò conferma che per il 2014 l'IMU sua prima casa non ci sarà e poi chiarisce che l'aliquota applicata nel 2013 non è stata quella massima (6 per mille) ma quella base (4 per mille), ed il Comune di Bovino sull'I.M.U. ha condotto una attentissima politica fiscale escludendo ogni applicazione massima d'imposta ma tenendosi ragionevolmente dentro le aliquote base sufficienti a non aggravare la situazione del bilancio comunale. Se si intravedesse la possibilità di manovre in riduzione senza scompensi per il bilancio certamente l'Amministrazione procederebbe in tal senso.

In assenza di altri interventi, il Presidente, dichiarata chiusa la discussione, pone ai voti la proposta di delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 731 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, istituiscono, a far data dal 1° gennaio 2014, la nuova Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;

Dato che l'imposta si articola di due componenti:

- **Quella patrimoniale data dall'IMU** – imposta municipale propria dovuta dal possesso degli immobili, esclusa l'abitazione principale;
- **Quella riferita ai servizi data dalla:**
 - **“TASI”** - tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - **“TARI”** - taxa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES, abrogata;

Visto, in particolare, che l'art. 1, comma 682, della Legge n.147 del 23 dicembre 2014, stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art.27, comma 8, della Legge n.448/2001 il quale dispone che: “ Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente:” Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione:

Tenuto conto che per quanto non specificatamente espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Comunale Unica (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente “, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto il verbale della conferenza dei capigruppo consiliari del 17.04.2014;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Dgs n.267/2000;

Con 5 (cinque) voti favorevoli e n. 1 (uno) contrario (Leonardo Lombardi), espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
3. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto ha effetto dal 1° gennaio 2014;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;
Con 5 (cinque) voti favorevoli e n. 1 (uno) contrario (Leonardo Lombardi), espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa FERRUCCI PAOLA ALESSANDRA

IL SINDACO
DEDDA MICHELE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 506

li 06-05-2014

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ove rimarrà per quindici giorni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa DE CARLO ANTONIETTA

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio

S I A T T E S T A

a) che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni dal 06-05-2014 al 21-05-2014 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Legislativo n.267/2000, senza reclami;
- **b)** che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-04-2014
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Dalla residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa DE CARLO ANTONIETTA

=====